

Data 09/11/2015

a.c.a. IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

DIRIGENTE ACQUISTI E LOGISTICA ACQUE S.p.A.

ANDREA ASPRONI

e p.c. Ufficio SPP

IL PRESENTE DOCUMENTO E' REDATTO PER VALUTARE E GESTIRE IL RISCHIO INTERFERENZE PER GLI INTERVENTI DI:

Oggetto dell'appalto:

SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI E LOCALI INDUSTRIALI PRESSO LE CENTRALI ED I DEPOSITI SITI NEL TERRITORIO DI ACQUE SPA – ESERCIZI 2016 – 2017 – 2018

SEDE AMMINISTRATIVA ACQUE SPA
VIA A. BELLATALLA 1 OSPEDALETTO PISA
EDIFICI IDENTIFICATI CON LE LETTERE A-D-I-P
SEDE OPERATIVA LOC. TERRAFINO EMPOLI
VIA DEL CASTELLUCCIO
Categoria Servizi

Impresa/Lavoratore autonomo	DA DEFINIRE	
Importo lavori	234.500,00 €	
Oneri per la sicurezza	1391,96 € *	Vedere computo allegato al presente documento
Data inizio lavori	CONTINUO	<div>Durata</div> <div>CONTINUO/26 mesi</div> <div>Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.</div>
Nominativo del Responsabile/Preposto dell'appaltatore	Da individuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)	
Numero lavoratori dell'appaltatore	DA DEFINIRE	Qualora si trattasse di un numero elevato di persone è possibile allegare al presente documento la lista dei nominativi dei lavoratori autorizzati
Nome e Cognome	Da individuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)	
Nome e Cognome	Da individuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)	
Nome e Cognome	Da individuare (NECESSARIA AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO)	
Area di lavoro del committente interessata	<input checked="" type="checkbox"/> ufficio	VARI
	<input checked="" type="checkbox"/> magazzino	LOCALE MAGAZZINO ACQUE
	<input type="checkbox"/> laboratorio	
	<input type="checkbox"/> depuratore	
	<input type="checkbox"/> sollevamento fognario	
	<input type="checkbox"/> centrale, deposito acquedotto	
	<input checked="" type="checkbox"/> altro luogo di lavoro del ciclo produttivo	AREA ADIBITA A STOCCAGGIO MERCI

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E COSTI/MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

Devono essere valutati i rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, dove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

In linea di principio occorrerà mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui sarà espletato il lavoro, servizio o fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pi)	
Valore	livello
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile

INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)	
Valore	livello
1	lieve
2	medio
3	grave
4	Molto grave

Significatività del rischio da interferenza $RI = pi \times gR$

1 + 3 Trascurabile
4 + 6 Lieve
8 + 9 Alto
12 + 16 Molto alto

PERICOLO INTERFERENTE		COMMITTENTE	IMPRESA	VALUTAZIONE DEL RISCHIO $RI = pi \times gR$	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DPI derivanti da specifica interferenza	COSTI INTERFERENZE
Luoghi di lavoro	Stabilità e solidità delle strutture				IMPRESA: Mantenere sempre in ordine le aree di lavoro. Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli sulla via di transito. E' fatto particolare divieto di sporgersi da qualunque posizione di lavoro posta a quote pericolose (oltre 2 m). E' fatto particolare divieto di sporgersi da qualunque posizione di lavoro posta a quote pericolose (oltre 1.5 m). E' fatto particolare divieto di utilizzare attrezzature o macchine presenti; eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati. Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati. Al termine dell'attività gli addetti della impresa appaltatrice devono: • rimuovere e allontanare dall'impianto i propri	Segnalazione dell'area di intervento	Vedere computo allegato 1
	Illuminazione	X		2x1=2 TRASC.			
	Vie di circolazione/viabilità	X	X	2x1=2 TRASC.			
	Ambienti confinati	X		2x3=6 LIEVE			
	Scivolamento	X	X	2x2=4 LIEVE			
	Inciampo e caduta	X	X	2x2=4 LIEVE			

**SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008**

All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013

	Fonti di calore	X		2x2=4 LIEVE	<p>attrezzi, macchine e materiali</p> <ul style="list-style-type: none"> • lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Acque SpA <p>Rispettare le indicazioni fornite dal preposto del luogo di lavoro e rispettare le misure di prevenzione e protezione esistenti (parapettature, cartellonistica, segnaletica, delimitazioni fisiche ...). Disporre idonea segnalazione e delimitazione delle aree di lavoro.</p> <p>Divieto di transito degli operatori nell'area di movimentazione carichi.</p> <p>Segnarsi su registro impianto</p>		
	Urto	X		2x2=4 LIEVE			
	Caduta dall'alto						
	Caduta verso il vuoto						
	Morsi e punture di animali	X		2x2=4 LIEVE	<p>PERSONALE DI ACQUE: tenersi a debita distanza durante Le attività della ditta appaltatrice ponendosi al di fuori dell'area di cantiere</p>		
Macchine/attrezzature		X	X	2x2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: E' fatto particolare divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo.</p> <p>E' fatto particolare divieto di di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non specificatamente indicato nella natura della sua lavorazione.</p> <p>E' necessario segnalare immediatamente al preposto dell'impianto eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza, macchinari ed attrezzature o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza</p> <p>L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati</p>		€ 0,00
Impianti elettrici		X		2x2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: E' vietato l'accesso alle cabine elettriche. Le vie di accesso ai quadri, cabine e apparecchiature elettriche devono essere tenute sgombrare da materiale di qualsiasi tipo, in particolar modo se si tratta di materiali o oggetti infiammabili. Si deve sempre fare attenzione a non danneggiare apparecchi o condutture elettriche, e se ciò succede si deve immediatamente avvertire il preposto.</p> <p>E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.</p> <p>Rispetto delle indicazioni fornite dal preposto del luogo di lavoro, delle prescrizioni specifiche presenti evidenziate con opportuna cartellonistica, della procedura integrata e infragruppo IT 8.5.21 Lock out Tag out.</p>		€ 0,00
Rumore		X		2x2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: E' fatto particolare divieto di accedere alle postazioni di lavoro con livello equivalente uguale o superiore a 85 dB(A) e livello di picco uguale o superiore a 137 dB(C) segnalate; eventuali accessi devono essere di volta in volta autorizzati.</p> <p>L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.</p> <p>Rispetto delle prescrizioni specifiche presenti evidenziate con opportuna cartellonistica ad es. in prossimità dei locali pompe e soffianti.</p> <p>PERSONALE DI ACQUE: Durante l'intervento è necessario che l'operatore Acque SpA, se presente, si mantenga a dovuta distanza in modo tale da non interferire con le lavorazioni effettuate dall'impresa.</p>		€ 0,00

Campi elettromagnetici		X		2X2=4 LIEVE	MPRESA: E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Attenersi alle attività oggetto dell'appalto. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.		€ 0,00
Radiazioni ottiche artificiali							
Agenti chimici	Presenza di sostanze chimiche	X		2x2=4 LIEVE	IMPRESA: Le modalità di esposizione possono essere: <ul style="list-style-type: none"> • contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, soventi); • inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o si sollevano durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento. E' vietato toccare bottiglie e contenitori vari contenenti prodotti chimici. Qualora ciò si rendesse necessario per lo svolgimento delle attività contattare preventivamente il Preposto del luogo di lavoro per predisporre le necessarie misure di sicurezza. La ditta esecutrice dovrà avere sempre a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati. PERSONALE DI ACQUE: tenersi a debita distanza durante le lavorazioni della ditta esecutrice		€ 0,00
	Uso di prodotti chimici		X	2X2=4 LIEVE			
	Trasporto						
Agenti cancerogeni/mutageni							
Amianto							
Agenti biologici							
ATEX							
Incendio/Esplosione		X	X	1x4=4 LIEVE	IMPRESA: È assolutamente vietato l'uso di fiamme libere o fonti di innesco. È fatto divieto fumare all'interno dei luoghi di lavoro.		€ 0,00
TOTALE €							€1391,96

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

- qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata allo scrivente immediatamente.
- la viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h durante il transito interno dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla presenza eventuale di personale
- i lavoratori dell'impresa non devono assolutamente transitare per l'impianto se non espressamente autorizzati ed in ogni caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del sopraggiungere di eventuali mezzi;
- il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso.
- nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- anomalie, incidenti e quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati alla scrivente immediatamente.
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria dell'impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.
- Divieto assoluto di effettuare manovre, toccare e/o manomettere apparecchiature, quadri e linee elettriche in genere.
- Divieto di fumo all'interno dei locali e rispetto della cartellonistica presente.
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti dell'impresa appaltatrice devono:
 - recuperare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi eventualmente resi disponibili dal responsabile di impianto,
 - rimuovere e allontanare dall'impianto i propri attrezzi, macchine e materiali
 - lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Acque SpA
- L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:
 - obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
 - obbligo di rimozione rifiuti: obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalla esecuzione delle attività previste dal

- contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
- Non disperdere materiale infiammabile derivante dalle lavorazioni
 - Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature: tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature di Acque SpA, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali;

EVENTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE

- **BARRIERE ARCHITETTONICHE-PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.

La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni. Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili.

- **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto formalmente a fare accedere presso i luoghi di lavoro SOLO coloro che abbiano ricevuto l'autorizzazione all'accesso (All.2 PII 8.3) attestante che sono state ottemperate tutte le prescrizioni indicate nei documenti aziendali e nelle prescrizioni di legge.

Ove presente il registro (All.13 PII 8.3) il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto a registrare la presenza dei lavoratori della/e ditta/e presenti.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti. Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro seguendo il percorso di sicurezza segnalato e/o le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

FIGURE DI RIFERIMENTO DURANTE UN'EMERGENZA – SEDE AMMINISTRATIVA ACQUE SPA

Gli addetti antincendio e in caso di emergenza sono:

Magazzino Acque

Paolo Antonelli -3356529294)

Richard Frederic Citti *3346470938

Piano primo

Fabiano Bacci 050843484

Alessandro Buresta 050843484

Antonio Genua 050843484

Stefano Magni 050843484

Giorgio Malacarne 050843484

Piano terzo

Michela Demi 050843454

Massimo Cavini 3357426492

Tiziana Cenderello 3452802387

Antonella Danza 3357556957

Germano Gelli 3351417359

Simone Cappelli 3351797052

Andrea Sbrana 0503871218

Maurizio Volpi 3357426539

Piano Quarto

Massimiliano Testa 050843428

Paolo Bastianoni 3357426501

Giovanni Simonelli 3357426532

Cristian Rossi 3356716538

Francesca Notarriqo 050843380

Luca Masse 3355689257

Davide Moretti 3404299428

SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 PTI 8.3 rev.9 del 01.04.2013

Piano Sesto

Mirko Ceccotti 050843228

Elisa Conte 0503871318

Massimiliano Giannini 3357556960

Elisa Bartoli 0503871338

Silvia Marchi 050843559

Palazzina Commerciale Acque

Paola Ceccon 0503871277

Palazzina Acque - Acque Servizi

AHMETI ADMIR (Telefono n° 3477909939)

ARMELLIN MARCO (Telefono n° 3351325303)

BACCHI ANTONIO (Telefono n° 3357556973)

BASILE CLAUDIO (Telefono n° 3454734866)

BETTINI GIULIO (Telefono n° 3357218655)

BIAGIOTTI EDOARDO (Telefono n° 3357218738)

BIANCHI DANIELE (Telefono n° 3403355587)

BOTTAI ROBERTO (Telefono n° 3357681446)

CASAROSA ANDREA (Telefono n° 3477974975)

CHELINI VINCENZO (Telefono n° 3356210702)

COMPAGNONE ANDREA (Telefono n° 0503872107)

CUOMO PIETRO (Telefono n° 3355689258)

CURTIS VIRGINIO (Telefono n° 3408879026)

DARAIO ROCCO (Telefono n° 3346005638)

DI GANGI ERMANNIO (Telefono n° 0503872107)

DI PEDE STEFANO (Telefono n° 3355754226)

FIASCHI LEONARDO (Telefono n° 3355754221)

FONDELLI DAMIANO (Telefono n° 3477979731)

GARZELLA PAOLO (Telefono n° 3357681450)

GRECU ANTONELLO (Telefono n° 3346242005)

LUPO GIANFRANCO (Telefono n° 3357681448)

MAGGIORE SIMONE (Telefono n° 3355242357)

MANGINI LEONARDO (Telefono n° 3403434713)

MASIELLO GIANCARLO (Telefono n° 3351223178)

MAZZUCCATI FABRIZIO (Telefono n° 3357556948)

MINUTI ROBERTO (Telefono n° 0503872107)

MUROLO MARINO (Telefono n° 3355689261)

NACCI STEFANO (Telefono n° 0503872107)

NOTO SIMONE (Telefono n° 3357498119)

PARDINI ANDREA (Telefono n° 3498365952)

PERISSINOTTO FEDERICO (Telefono n° 0503872107)

PISCIOTTI PAOLO (Telefono n° 3356202156)

RAGUSA CESARE (Telefono n° 3346005636)

RIGHETTI PIERPAOLO (Telefono n° 0503872107)

ROMANO CLAUDIO (Telefono n° 3346336256)

ROSSI LIDIO (Telefono n° 3346242007)

RRGALLA RROK (Telefono n° 3346005635)

SERAFINI MASSIMO (Telefono n° 335314201)

TERZUOLI MARCO (Telefono n° 3355245638)

TORDIGLIONE MAURO (Telefono n° 3356604192)

VIVIANI CRISTIAN (Telefono n° 335314228)

ZAMPETTI ALESSANDRO (Telefono n° 3355754222)

DAINELLI PAOLO (Telefono n° 3357426497)

BERTINI MASSIMO (Telefono n° 3357556981)

MURA DANIELE (Telefono n° 3351223177)

PIAMPIANI FRANCO (Telefono n° 3357556949)

PUSCHI FABIO (Telefono n° 3357556976)

SCARAMELLI FRANCO (Telefono n° 3356503127)

TESSIERI FABIO (Telefono n° 3356906485)

Castelluccio

Augusti Francesco 3351317157

Fiaschi Claudio 3351417358

Lastraioli Claudio 3357426509

Nencioni Roberta 3357426483

Pannocchi Stefano 3357636992

Pardini Luca 3357426509

Pioli Alessandro 3357426524

Russo Mauro 3356102778

Volpi Maurizio 3357426539



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



Per la predisposizione del DUVRI

Ing. Marco Carpina Ditta Ingegnerie Toscane

Firma

TECNICO INCARICATO PER GESTIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Per approvazione e redazione del DUVRI

Andrea Asproni Ditta Acque s.p.a

Firma

DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA

Per accettazione del DUVRI

Nome Cognome..... Ditta

Firma

DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO